5.5.9 **I Comuni**

A differenza delle regioni e delle province, che sono state create dallo stato, i comuni esistevano molto prima dello stato italiano. Pensiamo alle città-stato del Medioevo, alla lunga storia passata delle città e dei mercati (anche in Alto Adige). Le crescenti necessità e gli interessi comuni costrinsero le comunità ad unirsi per formare federazioni più grandi, dalle quali alla fine si è sviluppato lo stato moderno. Come risultato dell'espansione del potere statale, l'indipendenza dei comuni è stata limitata o persa del tutto quasi ovunque.

È solo nell'ultimo secolo che il diritto dei comuni all'autoamministrazione, cioè il diritto di occuparsi degli affari locali sotto la propria responsabilità, è stato nuovamente riconosciuto.

Trova anche la sua giustificazione nei tempi moderni. Solo attraverso l'autogoverno si possono soddisfare le differenze nei bisogni e negli interessi dei vari comuni e soddisfare la richiesta di un'amministrazione vicina al popolo. Secondo l'art. 128 della Costituzione e le corrispondenti leggi statali e regionali, il comune è una persona giuridica di diritto pubblico (Ente) con

- un proprio territorio (ente territoriale),
- popolazione stabile (i cittadini residenti),
- proprio potere decisionale (potere normativo)

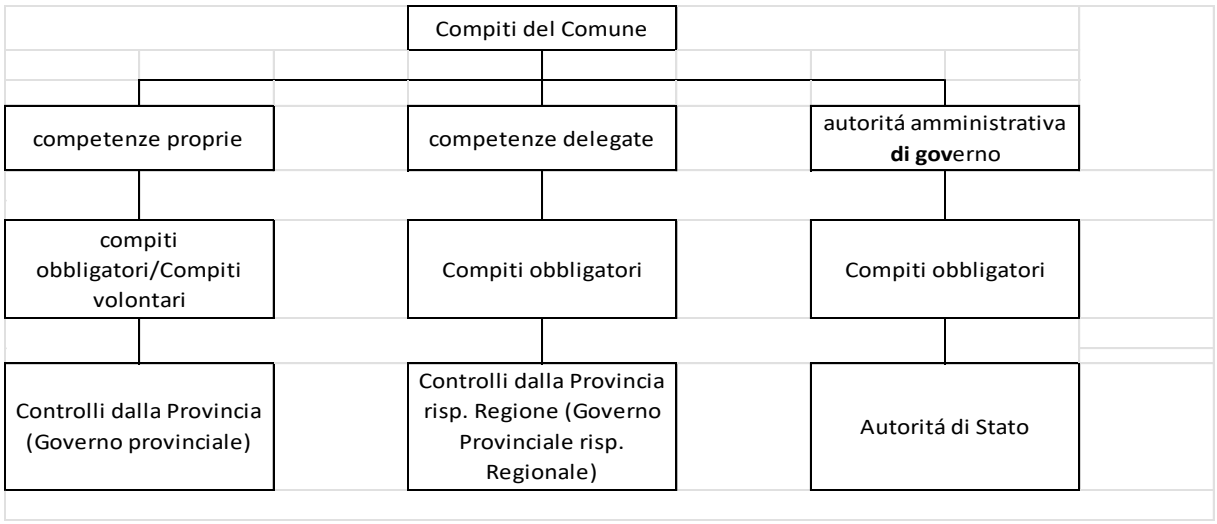
Il Comune ha quindi la facoltà di emanare e fare applicare sul proprio territorio regolamenti generali (Ordinanze) nei limiti di legge.

<u>Lo statuto comunale</u>

Le attività e la struttura del comune sono regolate – nell'ambito delle disposizioni di leggi – dal proprio statuto comunale. Lo statuto è approvato dal Consiglio Comunale e tra le altre cose contiene:

- la competenza degli organi,
- il diritto di iniziativa, controllo e partecipazione dei consiglieri comunali,
- l'ordinamento degli uffici e dei servizi pubblici,
- disposizioni per la tutela dei gruppi linguistici,
- l'organizzazione dei referendum popolari,
- eventualmente l'istituzione dell'Ufficio del Difensore Civico

5.5.9.1. **Ambito di competenza**



fonte: Rechtskunde für Oberschulen 1 - editore Arbeitskreis Südtiroler Mittelschullehrer – casa editrice Athesia Bolzano,
Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige

Alcuni compiti sono svolti dal comune come organo di autogoverno:

Compiti della propria sfera d'azione

Sono in parte definiti dalla legge (compiti obbligatori), in parte esentati (compiti volontari). Il comune...cura gli interessi della comunità locale e ne promuove lo sviluppo (art. 1, Paragrafo 2 Codice degli Enti Locali). Il comune è responsabile di tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio del comune (art. 2 Codice degli Enti Locali) nella misura in cui essi non siano sottratti al comune dalla legge (es. giurisdizione, esercito). Trovano i loro limiti naturali nelle possibilità economiche del comune.

Esempi di compiti obbligatori	
della propria sfera di azione e trasferita	dell'amministrazione statale locale
➢ Salute pubblica: Fornitura di acqua potabile, fognatura delle acque reflue, raccolta dei rifiuti, gestione dei cimiteri, macelli, supervisione dell'igiene delle abitazioni, degli Hotel e degli esercizi alimentari, censimento. ➢ Rilascio delle licenze per l'esercizio di attività commerciali ➢ edilizia: Preparazione del piano regolatore urbano, rilascio di permessi di costruzione, costruzione e manutenzione di strade comunali. ➢ Istruzione: Costruzione, manutenzione e arredamento di edifici scolastici per le scuole dell'obbligo, i licei classici e le scuole di formazione professionali	➢ Gestione del registro della popolazione (Ufficio Anagrafe) ➢ Gestione del registro delle nascite – decessi e matrimoni (Ufficio Stato civile) ➢ Organizzazione delle elezioni ➢ Vaccinazioni obbligatorie ➢ Celebrazione dei matrimoni civili

Esempi di compiti eseguiti in autonomia
Trasporti pubblici, case di riposo, teatri, biblioteche, consegna del vetro, depuratore delle acque reflue, piscine, impianti sportivi, parchi, parchi giochi per bambini, mense scolastiche

Competenze delegate

La regione risp. la provincia possono delegare le proprie competenze al comune. Nell'eseguire tali competenze, il comune agisce indirettamente come un organo della provincia risp. della regione, ma in nome proprio. Se il comune non agisce o viola la legge, le competenze possono essere esercitate dalla regione o dalla provincia.

fonte: Rechtskunde für Oberschulen 1 - editore Arbeitskreis Südtiroler Mittelschullehrer – casa editrice Athesia Bolzano,
Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige

Competenze comunali in qualità di autorità amministrativa statale

Lo stato (il governo) si avvale del comune (del sindaco) per eseguire certe competenze statali. In questo caso, il comune agisce come un'autorità amministrativa subordinata dello Stato: è vincolato dalle indicazioni impartite; è possibile presentare ricorso all'autorità superiore.

Esecuzione delle competenze

Per svolgere le proprie competenze, il comune organizza numerosi servizi pubblici (trasporto pubblico, smaltimento dei rifiuti, assistenza agli anziani, ecc.)

I servizi pubblici sono

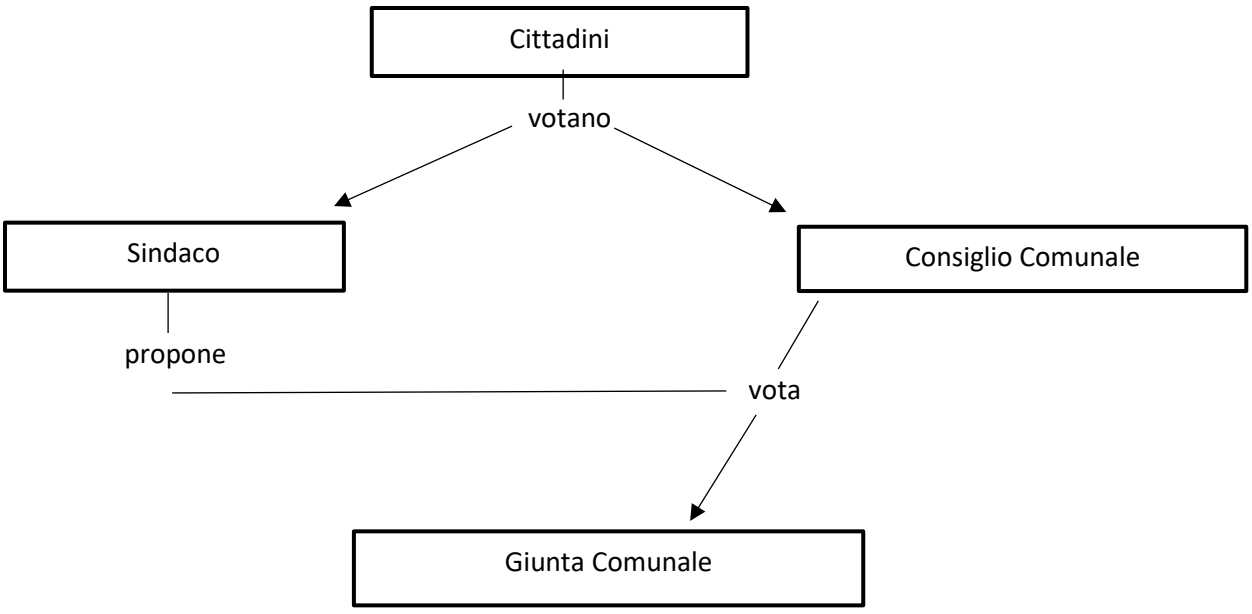
- delegati ai propri uffici,
- delegati tramite concessioni a imprenditori privati,
- eseguiti da imprese speciali con propria personalità giuridica (per esempio, acqua, fornitura di energia, trasporto pubblico),
- eseguiti da istituzioni autogestite nel caso dei servizi sociali e culturali (per esempio l'assistenza agli anziani),
- eseguiti mediante la creazione di società (In house) con la compartecipazione dell'istituzione pubblica locale.

Le competenze e i servizi a volte superano i confini di un solo Comune ed interessano più territori comunali. In questi casi, il comune si aggrega ad altri Comuni e formano un consorzio di Comuni.
(Esempi: Aziende energetiche, Comunitá Comprensoriali, Comuni appartenenti a un'unità sanitaria, discariche per i rifiuti, associazioni turistiche).

5.5.9.2. **Gli organi del Comune**

Essi sono:

- il Consiglio Comunale
- la Giunta Comunale
- il Sindaco



fonte: Rechtskunde für Oberschulen 1 - editore Arbeitskreis Südtiroler Mittelschullehrer – casa editrice Athesia Bolzano,
Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige

5.5.9.2.1 **Il Consiglio Comunale**

Il Consiglio comunale viene eletto dai cittadini e dura in carica 5 anni. Il numero dei suoi componenti (da 12 a 45 nei comuni della provincia di Bolzano) dipende dal numero degli abitanti del rispettivo comune.

oltre i	100.000 abitanti oppure capoluogo di provincia	45 Consiglieri comunali
oltre i	30.000 abitanti	36 Consiglieri comunali
oltre i	10.000 abitanti	27 Consiglieri comunali
oltre i	3.000 abitanti	18 Consiglieri comunali
oltre i	1.000 abitanti	15 Consiglieri comunali
fino a	1.000 abitanti	12 Consiglieri comunali

Il sindaco è compreso nel numero dei componenti il consiglio comunale.

I requisiti per espletare il diritto di voto attivo e passivo sono:

- la maggiore età,
- essere in possesso dei diritti civili e politici,
- 2 anni di residenza nella regione.

L'elezione si basa sui principi della rappresentanza proporzionale sulla base di liste collegate, per cui si possono dare fino a 4 voti preferenziali.

Compiti del Consiglio Comunale

- decide su tutte le questioni e i compiti importanti del comune;
- emette regolamenti;
- supervisiona l'esecuzione da parte della Giunta Comunale delle decisioni prese tramite le delibere del consiglio comunale;
- ogni Consigliere comunale può richiedere in Consiglio Comunale sia alla Giunta Comunale che al Sindaco informazioni sul loro operato.

Esempi
Emanazione dello statuto comunale
Approvazione del bilancio
Approvazione del piano regolatore urbano
Approvazione della pianta organica del personale
Concessione di servizio pubblico
Richiesta di prestiti

L'ordine del giorno della riunione del consiglio comunale è redatto dalla Giunta Comunale. L'ordine del giorno deve essere inviato ai consiglieri comunali almeno cinque giorni prima della riunione, e pubblicato almeno otto giorni prima in formato bilingue all'albo comunale. Il sindaco può iniziare la riunione del consiglio dopo aver accertato la presenza della maggioranza assoluta dei consiglieri comunali (metà +1). Il segretario redige il verbale della riunione e, se necessario, fornisce informazioni sulle disposizioni di legge. Non può prendere parte alla discussione, questo vale anche per il pubblico. Le riunioni del consiglio comunale sono pubbliche tranne alcune eccezioni, per esempio quando c'è una discussione riguardante delle singole persone. Ogni punto all'ordine del giorno viene discusso e votato. I consiglieri votano a favore, contro o si astengono dal voto. Una maggioranza relativa è sufficiente. Alcuni giorni dopo la riunione, i cittadini interessati hanno la possibilità di informarsi tramite l'albo comunale ove vengono pubblicate anche le delibere.

5.5.9.2.2. **La Giunta Comunale**

La Giunta Comunale si compone dal Sindaco, che la presiede, e dagli Assessori. La Giunta Comunale viene eletta dal Consiglio comunale su proposta del Sindaco. Il numero degli assessori viene stabilito dallo statuto comunale in base al numero degli abitanti del Comune.

oltre 100.000 abitanti oppure capoluogo di provincia	al massimo 7 componenti
da 30.001 a 100.00 abitanti	al massimo 6 componenti
da 10.001 a 30.000 abitanti	al massimo 5 componenti
oltre 3.0000 abitanti	al massimo 4 componenti
fino a 3.000 abitanti nei comuni della provincia di Bolzano	al massimo 3 componenti

Lo statuto può prevedere un numero di assessori superiore di un'unità rispetto a quello massimo stabilito.

Se lo statuo comunale lo prevede, i cittadini che non sono consiglieri comunali possono anche essere eletti assessori, ma il loro numero non può superare la metà del numero della Giunta Comunale. Queste persone partecipano alle riunioni del consiglio comunale senza diritto di voto.

La composizione della Giunta Comunale e delle commissioni comunali deve corrispondere alla maggioranza del gruppo linguistico rappresentato anche nel consiglio comunale.

Esempi di commissioni comunali
Commissioni per l'edilizia, le licenze, i prezzi e le elezioni; hanno una funzione consultiva. Gli assessorati sono divisi secondo le necessità e le dimensioni dei comuni (per esempio assessorati per la polizia, per i lavori pubblici, la cultura, la scuola e lo sport).
L'assessore deve gestire l'ambito di competenze (l'assessorato) assegnatogli dal sindaco ed è responsabile dei suoi provvedimenti di fronte al consiglio comunale e al sindaco.

Compiti della Giunta Comunale

- Prepara delibere del consiglio comunale (per esempio la redazione del bilancio, la costruzione di una strada, l'acquisto di un edificio) e
- assicura la loro attuazione
- delibera su tutte quelle tematiche che per legge o per Statuto non sono assegnate al Consiglio Comunale, al Sindaco o ad altri organi,
- esegue le indicazioni generali che provengono dal Consiglio Comunale,
- fa le sue proposte al consiglio, quindi il sindaco e il comitato non devono dimettersi. Tuttavia, entrambi cessano di essere in carica se almeno un quarto del Consiglio Comunale presenta una cosiddetta mozione di sfiducia e questa mozione viene approvata a maggioranza assoluta. Il consiglio comunale viene quindi sciolto e - fino a nuove elezioni - viene nominato un commissario.

5.5.9.2.3 **Il Sindaco**

Elezione
Il sindaco viene eletto contemporaneamente al consiglio comunale. Nei comuni più piccoli (con meno di 13.000 abitanti), chi riceve più voti diventa sindaco. Nei comuni più grandi (con più di 13.000 abitanti), il candidato che ottiene la maggioranza assoluta al primo scrutinio diventa sindaco. Se nessun candidato raggiunge questa maggioranza, c'è un secondo scrutinio a cui vi partecipano solo i due

candidati Sindaci con più voti. Viene eletto Sindaco il candidato che in questa cosiddetta elezione di ballottaggio riceve più voti.
Il vicesindaco è scelto dal sindaco tra gli assessori. Nei comuni con più di 13.000 abitanti, in cui più gruppi linguistici sono rappresentati nel consiglio comunale, il vicesindaco deve provenire da un gruppo linguistico diverso da quello del sindaco.

Responsabilità
Il Sindaco detiene due uffici contemporaneamente:

- è il capo del comune quale Ente territoriale
- è il rappresentante dello stato

come capo del Comune	come rappresentante dello stato
➢ Convoca il consiglio comunale e la Giunta Comunale e presiede le riunioni. ➢ Assegna gli ambiti di competenza (Assessorati) agli assessori. ➢ Esercita la sovrintendenza sugli uffici, i servizi e strutture del Comune. ➢ Rappresenta il Comune in Tribunale ➢ Emette certificati di tutto ciò che deriva dal lavoro di ufficio	➢ È il capo dell'ufficio Stato civile. ➢ È il capo dell'ufficio Anagrafe (gestisce il registro della popolazione). ➢ Adotta provvedimenti urgenti in materia di sicurezza e per la protezione della salute pubblica: ad esempio, demolizione o evacuazione di una casa in pericolo di crollo, ordine di evacuazione delle abitazioni che costituiscono un pericolo per la salute
Il sindaco, come capo del comune, è responsabile nei confronti del consiglio comunale.	Il sindaco, in qualità di rappresentante del governo, riferisce al commissario del governo.

5.5.9.2.4 **L'Amministrazione Comunale**

Il consiglio comunale, la Giunta Comunale e il sindaco svolgono le loro funzioni volontariamente. Il sindaco e gli assessori hanno diritto a un'indennità fissata dalla Regione.

Oltre a questi organi eletti, negli uffici comunali lavorano numerosi collaboratori. Sono dipendenti pubblici del comune.

Esempi
Il segretario comunale, gli ufficiali di stato civile, gli agenti di polizia municipale, il messo comunale ecc.
Il più alto in grado di questi collaboratori è il segretario comunale. Egli supervisiona l'amministrazione comunale e assiste il sindaco, la Giunta Comunale e il consiglio comunale nelle questioni legali.